

IL BORGO DEL BENESSERE ABBRACCIA ULIVETI, BOSCHI, PASCOLI E FORESTE

Cosio, capitale imperiese di erbe e fiori curativi

Nel museo "In Herbis Salus" la storia e l'utilizzo delle piante medicinali

Cosio d'Arroschia è detto il borgo del benessere. Semplicemente perché qui si vive bene.

Il territorio comunale si estende per diversi chilometri dalle dolci colline alle vette boschive, comprendendo buona parte della Valle Tanarello. Paesaggi incontaminati e scorci suggestivi incorniciano questo borgo di montagna, dalla caratteristica struttura medioevale compatta a difesa dai rigidi inverni, in cui si possono ritrovare usanze e tradizioni ancora radicate nella memoria collettiva. E' un borgo minuscolo, uno dei più piccoli della Liguria.

Un paesino di poco più di 250 anime dove si respira già aria di montagna, a 720 metri d'altitudine. Cosio è il simbolo di una varietà straordinaria, di una biodiversità forestale unica, una natura ricca che abbraccia in un solo territorio uliveti, boschi, pascoli, foreste. Cosio accoglie una porzione del Bosco delle Navette, immerso nel parco delle Alpi Liguri, con la sua estesa e incontaminata foresta di conifere. E ancora fiori, erbe, essenze e profumi che rendono unico il paesaggio. Gli abitanti ogni anno ringraziano questi doni con una grande festa, la Festa delle Erbe, perché alle erbe è legata la storia e la cultura del borgo. Le antiche conoscenze erboristiche, ad esempio, si conservano nel Museo delle Erbe "In Herbis Salus", che ospita un'interessante esposizione di numerose piante aromatiche medicinali e commestibili della zona, nonché le apparecchiature per la preparazione di tinture, estratti e tisane.

Il borgo della Valle Arroschia si è anche "gemellato" con l'Uni-

versità di Genova e in particolare con i Giardini Hanbury diretti dal professor Mauro Mariotti e da questo impegno sono nate alcune iniziative come la riorganizzazione delle strutture espositive del museo, l'apertura di un laboratorio didattico e la creazione di un mini orto botanico dove sono coltivate le specie di piante tipiche del territorio della valle.

L'ALLEANZA
Nuovi orizzonti dal "gemellaggio" con l'Università di Genova e i Giardini Hanbury

Si tratta di un museo etnografico, dedicato soprattutto al recupero delle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle antiche conoscenze relative all'uso delle piante nei diversi settori e, in particolare, in quello della medicina popolare, diffusamente praticata fin da tempi molto antichi nella Alta Valle Arroschia.

Il museo, disposto su due piani, si trova a fianco dell'Oratorio dell'Assunta e occupa la sede dell'ex municipio.

E' intitolato all'agronomo Giovanni Alessandri originario di qui: grande esperto di olivicoltura e di viticoltura, si specializzò in piante medicinali, tenne decine di corsi sul loro uso che ebbero luogo in baite o in tende speciali di sua invenzione, per studiare gli esem-

plari più interessanti direttamente dal vivo.

Sua l'idea di mettere a punto campi sperimentali di coltivazione di piante medicinali e da profumeria nel territorio di Cosio d'Arroschia, con una notevole diffusione della lavanda officinalis e della Rosa Bulgara da profumeria.

Informazioni:
www.comunecosiodiarroschia.info

L'ESPOSIZIONE
I locali si trovano a fianco dell'Oratorio dell'Assunta e occupano la sede dell'ex municipio



AQUILA D'ARROSCIA

Tanti tesori da riscoprire che valgono un'arrampicata

Ai confini tra il Piemonte e le province di Imperia e Savona, a circa 500 metri di altitudine, vale la pena visitare il piccolo comune di Aquila d'Arroschia.

Vero: i suoi neanche 180 abitanti, una posizione di assoluto dominio sulla valle e quel nome di rapace d'alta quota non lasciano presagire che qui il tempo non si sia mai fermato ma abbia continuato a correre in perfetta armonia tra natura e progresso.

Le chiese, le cappelle religiose, il Santuario della Madonna della Neve, l'austero castello medievale, il monumento ai caduti da soli valgono la rampicata verso il borgo. Se a tutto

questo si aggiungono le decine di sentieri per passeggiare nella quiete incontaminata dei boschi, allora Aquila si candida a perfetta realtà naturalistica.

In fondo, questa comunità rispetta da sempre l'ambiente che la ospita, vivendo di coltivazione della vite, produzione di olio d'oliva, orticoltura, pastorizia e l'apicoltura. E sorprende ancor più che in una realtà tanto piccola si trovino un albergo, due ristoranti e diverse aziende agricole che hanno evidentemente trasformato i prodotti della terra e la qualità della vita nel volano perfetto per uno sviluppo sostenibile.

BORGHETTO D'ARROSCIA

Il ponte medievale in pietra antica frontiera commerciale

A Borghetto d'Arroschia, tra Pieve di Teco e Albenga, si concentrano rilevanti elementi che hanno caratterizzato l'intera valle. Sia per l'importanza storica del comune nei collegamenti commerciali con il Basso Piemonte, sia per espressioni artistiche divenute oggi testimonianza di una civiltà antichissima.

Il peso di questa terra storicamente di transito si esprime nel suggestivo ponte medievale in pietra che attraversa il torrente Arroschia, caratterizzato da una struttura a schiena d'asino perfettamente conservata.

Dal piccolo borgo di Ubaga invece deriva la tradizione delle maschere rituali: un'arte

legata alla simbologia del bene e del male propria delle popolazioni preistoriche della zona e che oggi riacquista vita ogni anno grazie all'opera dei giovani del luogo nelle ricorrenze della Pasqua e di San Giovanni.

A Borghetto d'Arroschia si confermano anche le produzioni agricole tipiche della zona, favorite da un clima propizio e da una posizione invidiabile: olio extravergine e vini di qualità, ma anche frutti del sottobosco, funghi e castagne negli ultimi anni hanno restituito impulso a un'economia ormai imperniata sull'eccellenza di una terra generosa.

Implantologia a carico immediato...



Denti fissi
in meno di 48 ore



ODONTOIATRIKA
Dental Medical Center



Numero Verde
800-035451
Telefono 019.4503960

dove il tuo sorriso non è un optional

Per la prevenzione e la cura della bocca e dei denti di bambini, giovani, adulti ed anziani scegli una struttura all'avanguardia, personale preparato, la qualità di materiali europei e strumentazioni tecnologiche di ultima generazione. Tutto all'interno di un'unica clinica dentale.

Vieni a conoscerci.

Piazza Ilaria Alpi 2N/4N Savona
WWW.ODONTOIATRIKA.IT



Impianto osteointegrato con moncone e dente in zirconio 998€ - Protesi mobile superiore e inferiore 950€
Igiene dentale 40€ - Otturazione semplice 60€ - Apparecchio Ortodontico fisso ad arcata* 850€

Seguici su